



- Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giovanni Vurchio

- Al Sindaco

Avv. Giovanna Bruno

- Agli Assessori al ramo

Inviata a mezzo pec agli indirizzi: protocollo@cert.comune.andria.bt.it; presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it e sindaco@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario n. 51 del 16 settembre 2020 – Sicurezza delle campagne.

La sottoscritta, Avv. Donatella Fracchiolla, C.F.: FRCDTL82H45A285O, con studio in Andria, V.le Roma 2/D, nella propria qualità di Consigliere Comunale eletto nelle liste di Forza Italia, nonché Capogruppo,

premessi che:

- il tema della sicurezza della campagne è una realtà problematica che attanaglia la nostra comunità;
- tuttavia, il “*patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata*”, sottoscritto, in data 16 ottobre 2023, tra il Comune di Andria e la Prefettura non menziona il tema;
- inoltre, anche i dispositivi di sicurezza, quali droni e la formazione del personale per l'utilizzo degli stessi, acquistati con i fondi del PNRR, risultano, ad oggi, inutilizzati

alla luce di tutto quanto sopra premesso, con la presente, si

INTERROGA CON RISPOSTA IN AULA

il Sindaco, gli Assessori al ramo e l'amministrazione tutta sul seguente punto:

- **Quali le azioni poste in essere dall'Amministrazione per far fronte a questa problematica, in termini di impiego maggiore delle forze dell'Ordine, formazione delle**

stesse, eventuale convenzione delle Guardie campestri, ulteriore convenzione con la Prefettura, utilizzo di strumentazione di supporto quali droni e monitoraggio delle denunce;

Andria, 30 novembre 2023

Il Consigliere Comunale Capogruppo FI Avv. Donatella Fracchiolla



- *Al Presidente del Consiglio Comunale*

Dott. Giovanni Vurchio

- *Al Segretario Comunale*

Dott.ssa Rosa Arrivabene

- *Al Sindaco*

Avv. Giovanna Bruno

- *Agli Assessori al Ramo e Dirigenti competenti*

*Inviata a mezzo pec agli indirizzi: protocollo@cert.comune.andria.bt.it;
presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it;
segretario@cert.comune.andria.bt.it;
sindaco@cert.comune.andria.bt.it;*

Oggetto: INTERROGAZIONE CON DIBATTITO IN AULA, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario n. 51 del 16 settembre 2020 – PIANO CASA: criteri istruttori seguiti nella gestione delle pratiche, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 17 del 10 febbraio 2023.

La sottoscritta, Avv. Donatella Fracchiolla, C.F.: FRCDTL82H45A285O, con studio in Andria, V.le Roma 2/D, nella propria qualità di Consigliere Comunale eletto nelle liste di Forza Italia, nonché Capogruppo,

premessi che:

- la sentenza della Corte Costituzionale del 20 febbraio 2023, n. 17, pubblicata in Gazzetta in data 15 febbraio 2023, n. 7, prima serie speciale, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 1, 2 e 3, della legge della Regione Puglia del 30 novembre 2021, n. 38, recante Modifiche alla legge regionale del 30 luglio 2009, n. 14. Si tratta delle norme con le quali il legislatore regionale consentiva di eseguire interventi straordinari di demolizione e ricostruzione su immobili esistenti al 1 agosto 2021 (ampliando il precedente termine del 1 agosto 2020) con il titolo edilizio necessario alla data del 31 dicembre 2022 (ampliando anche in questo caso il precedente termine del 31 dicembre 2021). Al netto della estensione temporale dei presupposti applicativi della normativa, la Corte ha, altresì, dichiarato

l'illegittimità dell'incremento volumetrico massimo del 30%, dell'obbligo di realizzare parcheggi pertinenziali e dell'esenzione dal contributo di costruzione;

considerato che:

- in seguito a tale pronuncia, anche l'ufficio urbanistico del Comune di Andria ha dovuto riesaminare le pratiche del piano casa che erano state già presentate e non ancora evase e quelle ancora in corso di istruttoria;
- tale analisi, tuttavia, sembrerebbe sia avvenuta senza che fossero resi noti i criteri di valutazione adottati, creando un clima di incertezza e di confusione tra i cittadini che hanno presentato domande di ampliamento volumetrico o di ricostruzione;
- di contro, alcuni comuni, come quello di Bari, per esempio, come noto, hanno reso pubblici i criteri a cui l'ufficio si sarebbe attenuto per esaminare le pratiche del piano casa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale. Tale trasparenza ha permesso ai cittadini di conoscere in anticipo quali fossero i requisiti da soddisfare per ottenere l'approvazione delle proprie domande;
- difatti, la conoscenza dei criteri che sono stati applicati dall'ufficio urbanistico è di fondamentale importanza per i cittadini che hanno presentato le suddette domande;

tenuto conto che:

- peraltro, a seguito dell'introduzione della legge regionale n. 36/2023 sugli interventi di ristrutturazione (cd. "nuovo piano casa"), sarà necessario valutare in Consiglio Comunale l'ambito di applicazione della norma in coerenza con l'orientamento eseguito precedentemente;

ritenuto che:

- al fine di presentare la suddetta interrogazione, sin dal mese di novembre, era stata presentata istanza di accesso agli atti, in relazione ad alcune pratiche edilizie;
- il relativo procedimento, dopo essere stato autorizzato, è stato dapprima sospeso, poi riattivato in forma limitata, in entrambi i casi, mediante due provvedimenti privi di motivazione;
- in risposta alle comunicazioni di sospensione e riattivazione limitata, si è proceduto con l'invio di una lettera, che vede in copia anche il Prefetto, con la quale si chiede di ripristinare immediatamente il pieno diritto di accesso agli atti in capo alla sottoscritta, nella propria qualità di Consigliere Comunale;

alla luce di tutto quanto sopra premesso, considerato, tenuto conto e ritenuto, riservandosi di integrare l'interrogazione *de qua* in seguito al completamento della relativa procedura di accesso agli atti, con la presente, si

INTERROGA CON DIBATTITO IN AULA

il Sindaco, gli Assessori al ramo e l'amministrazione tutta sui seguenti punti:

- **Quali i criteri che l'ufficio urbanistico del Comune di Andria ha adoperato per esaminare le pratiche del piano casa della Regione Puglia a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 17 del 10/02/2023? In particolare:**

- **quali i criteri per la valutazione delle domande di ampliamento volumetrico?**
 - **quali i criteri per la valutazione delle domande di demolizione e per quelle di ricostruzione?**
 - **quali le indicazioni generali per tali fattispecie disposte dall'ufficio incaricato per l'istruttoria?**
- **Come mai non sono stati resi pubblici i criteri che sono stati e saranno applicati dall'ufficio urbanistico per esaminare le pratiche del vecchio piano casa?**
 - **Quali gli indirizzi per attivare la novella legislativa regionale?**
 - **A quanto ammonta il numero di pratiche presentate che non hanno potuto usufruire della premialità volumetrica?**
 - **Quale la motivazione giuridica ed amministrativa che avrebbe impedito questo?**

Andria, 11 gennaio 2024

Il Consigliere Comunale Capogruppo FI Avv. Donatella Fracchiolla

